

ASSOCIAZIONI

Ecco tutti i giorni eccettuato il Lunedì.
Assegnazioni per l'Italia 1.32 all'anno, mentre a tremaestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.
Un numero separato cent. 10 arretrato cent. 20.
L'Ufficio del giornale in Via Savorgnan, casa Taliati.

Udine 20 giugno.

ATTI UFFICIALI

La Gazz. Ufficiale del 12 contiene:
1. Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.
2. Legge, sul diritto, alla giubilazione per gli operai della R. marina.
3. R. decreto che sceglie la Congregazione di carità di Altiste.
4. R. decreto che erige in corpo morale la Società di patronato per gli adulti liberati dal carcere in Milano.
5. R. decreto che autorizza il comune di Montegrimano ad applicare il massimo della tassa di famiglia.
La stessa Gazz. del 13 contiene:
1. Onorificenze nell'Ordine della Corona d'Italia.
2. R. decreto 27 aprile che dichiara di pubblica utilità i lavori in Riman.
3. R. id. 30 aprile che costituisce in corso morale l'asilo infantile di Carpeneto.
4. R. id. 13 giugno che approva le circoscrizioni elettorali.
5. Regi decreti 23 aprile che approvano le modificazioni al ruolo organico degli stabilimenti scientifici delle Università di Padova e di Bavia.
La stessa Gazz. del 14 contiene:
1. Nomine nell'ordine della Corona d'Italia.
2. R. decreto che autorizza il comune di Nizza di Sicilia ad applicare il massimo della tassa sulla capre.
3. R. id. che autorizza il comune di Pisa a rischiudere il dazio di consumo sui lavori di vetro e cristallo.

UNA DEMOSTRAZIONE A TREVISO

(Nostra Correspondenza)

Treviso, 20 giugno.

Nella vostra *Rivista politica*, del n. 143 voi dite verità sacrosante, stigmatizzando i mestatori, che non avendo di meglio a fare, sibilano la piazza per promuovere dimostrazioni che, secondo loro, valgano a mostrare l'esistenza e la diffusione fra le masse dei principi repubblicani. Che ciascuno abbia le proprie idee ed il diritto che tutti le rispettino, per le libertà che ci tutelano, siamo d'accordo; ma dove questo accordo finisce, è al principio di quella brutalità colla quale i mestatori tendono ad imporre altrui le loro credenze politiche. Ed oggi in Italia s'inizia un brutto spettacolo, quello cioè che gli agitatori della piazza escono dalle scuole, da quelle scuole che dovrebbero essere l'altare della educazione politico-morale, ma che invece si sono, pur troppo, convertite in altrettante conventicole, in cui si tramano le dimostrazioni sregolate e chiassose.

Che si caldeggi ed anche si propaghi l'idea repubblicana; ciò non mi sgomenta: la Nazione è libera ed assoluta padrona di sé, e perciò, quando la maggioranza starà legalmente contro le istituzioni che ci reggono, la forma di governo, per via di voti, potrà essere cambiata. Ma che la volontà nazionale ora abbia ad essere impunemente violentata, e che lo sia per parte di studenti, che non hanno ancora veduto il sole di mezzogiorno, ciò mi rammarica e mi sdegna, peroché da essi, che nulla hanno fatto tranne che succhiare il latte delle loro madri, l'Italia ben altro dovrebbe attendersi che grida insolenti e sguaiate, e peggio ancora, esempli esecrabili di sopraffazioni dati alle masse, di cui si viene man mano scuotendo il senso morale. E gli è dunque per via delle violenze che si

GIORNALE DI UDINE
E DEL VENETO ORIENTALE

INSEZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.

Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.

Il giornale si vende all'Edicola e dal Tabaccajo in Piazza V. E., e dal libraio A. Francesconi in Piazza Garibaldi.

NOTIZIE ITALIANE

L'on. Billia così smentisce nell'*Adriatico* una notizia telegrafata da Roma a questo giornale e riprodotta dal giornale stesso nel nostro numero di ieri:

« Vostro corrispondente malissimo informato. Votai favorevolmente alla presa in considerazione del progetto di legge per la campagna di Mentana. »

— Si calcola che la Camera si chiuderà il 24: tutti i progetti d'entità verrebbero sacrificati. Ma si parla di una breve sessione autunnale.

— Alcuni organi ministeriali indicano il 2 luglio come la data probabile delle onoranze ufficiali al Garibaldi.

— Il Re tornerà a Roma giovedì.

— Il sindacato del prestito per l'abolizione del Corso forzoso ha compiuto le proprie operazioni, è si è sciolto liquidando un utile del 20% ai partecipanti.

— La Commissione per la perequazione fondiaria riunitasi nuovamente, presenti tutti i commissari, confermò la nomina del Leardi a relatore, e la precedente deliberazione che respinse l'articolo primo del progetto.

— La rivista delle truppe a Roma è riuscita domenica magnificamente. La Famiglia Reale venne accolta da frenetici applausi.

Il Principe ereditario cavalcava disinvolto, fermissimo in sella, a destra del Re un piccolo baio bardato con finimenti di cuoio nero. A sinistra di S. M. stava l'ambasciatore di Germania; a destra del Principe il ministro della guerra.

NOTIZIE ESTERE

Francia. Il *Figaro* pubblica un capitolo dell'annunciato opuscolo di Emile Olivier. Esso dice:

« Il papa può lasciare Roma, oppure restarvi. Deve restarvi e soffrire nella dimora dove troverà tutti i ricordi del Paese. Il soccomberà sulla tomba di San Pietro è preferibile al trascinarsi attraverso l'Europa distratta, a un esilio senza dignità. »

« Una riconciliazione non potrebbe limitarsi a visite di cerimonia fra il Quirinale e il Vaticano. Dopo alcuni stiracchiamenti cortesi (*troulements pols*), o il re si assoggetterebbe diventando un semplice capo della guardia (*marcheausse*) del papa: ovvero questi si sottometterebbe, riducendosi alla parte di cappellano del re. Nel primo caso, l'Italia si rivolterebbe; nel secondo, i cattolici indiagnati farebbero uno scisma. Il papa riconciliato con l'Italia, perderebbe il resto del mondo. Sicché egli deve restare senza riconciliazione. »

— Le principali Case di Parigi e di Marsiglia, che tenevano succursali in Egitto, dierono ordine ai loro rappresentanti di chiudere gli uffici e di ritornare in Francia.

Inghilterra. La polizia arrestò a Londra l'irlandese Tommaso Walsch, supposto locatario dei locali dove sabato furono sequestrate le armi. La perquisizione fatta nella sua abitazione condusse alla scoperta di altre quantità di munizioni.

Egitto. Dervich inviò il Kedive a recarsi al Cairo per qualche giorno onde tranquillare la popolazione.

Russia. Una risoluzione del sinodo di Pietroburgo approvata sovramente, proibisce ai non cristiani il commercio pubblico con immagini sacre, con crocifissi ed arredi per chiese cristiane.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

20 giugno.

Il Foglio Periodico della R. Prefettura (N. 52), contiene:

1. Avviso. Il Giudice Delegato al fallimento di Boz Giuseppe di Barcis, ha convocati i creditori ed il fallito nella residenza del Tribunale di Pordenone per il 13 luglio p. v. onde continuare nella verifica dei crediti.

2. Suono di bando. Ad istanza dell'avv. Cirtani e in odio a De Martin Antonio di Toppo, nel 4 agoto p. v. presso il Tribunale di Pordenone si terrà l'incanto per la vendita di beni siti in mappa di Toppo.

da erigersi in Udine all'immortale Garibaldi.

Entrata

1009 biglietti platea da 50 cent.	L. 504.50
347 » logg. » 20 » »	69.40
240 » sedie » 30 » »	72.20
39 » poltr. » 50 » »	19.50
9 » palchi disponibili a L. 5	45. —

Totale del ricavo L. 710.40

Uscita

(1) Pagate alla Banda cittadina	L. 100. —
Spese teatrali	99. —
Tassa alla r. Finanza	10.68
» di licenza e bollo per istanza	7.20
Stampati in biglietti ed avvisi	34. —
Per il trasparente	19.90
Facchinaggi, collocazione degli attrezzi e spese varie	25.50

L. 296.28

Netto ricavo L. 414.12

In nome della Società il Presidente manda speciali e pubblici ringraziamenti all'on. Presidente della Società dei reduci dalle partite battaglie per il di lui interessamento al buon esito dell'Accademia;

al celebre baritono Pantaleoni, ed all'egregio maestro Marchi i quali col loro grazioso concorso hanno tanto contribuito a renderla attraente;

al rinomato maestro Giordani venuto espressamente da Buttrio a cortesemente prendere parte agli esercizi di scherma; all'on. prof. Del Puppo che coadiuvato dal maestro Cuoghi ha graziosamente progettato ed eseguito lo scudo trasparente illuminandolo a luce di magnesio;

ai signori Angeli per il teatro cortesemente concesso;

All'on. Ditta Stampetta e comp. per l'uso gratuito del pianoforte;

al Direttore della palestra Morandini ed al maestro di ginnastica e scherma Pettoello per la cura e diligenza nel preparare, coordinare e dirigere il trattenimento;

agli Allievi ed ai Soci che vi presero parte per il dignitoso contegno e per la valentia e perizia dimostrata negli svariati esercizi.

Dalla Palestra sociale, 20 giugno 1882.

Il Segretario, E. Battistella.

La Commissione per il monumento a Garibaldi ci comunica di aver ricevuto dalla Società di Ginnastica la somma di L. 414.12, ricavato dalla rappresentazione data sabato 17 corr. al Teatro Minerva.

Il corpo di musica municipale ha voluto, con esemplare generosità, devolvere allo stesso scopo l'intero compenso a lei dovuto, in L. 100, che va ad aumentare la somma sopradetta.

È superfluo l'aggiungere ogni parola di ringraziamento: come inutile sarebbe il ripetere, con quanto zelo e bravura si prestarono la Società di Ginnastica, il valente artista Pantaleoni, il distinto maestro Marchi e tutto il corpo di musica, mentre il Pubblico ha giustamente apprezzato lo spettacolo del Minerva, come uno dei migliori, e dei più degni del suo favore.

La Commissione stessa ci invita a pubblicare la seguente:

I funzionari tutti di questo Tribunale e del Pubblico Ministero, aderendo di buon grado all'invito a cadauno di essi rivolto da codesta Onorevole Commissione, trasmettono le loro offerte cumulativamente raccolte nella somma di L. 63 per il monumento da erigersi in questa Città al Grande Cittadino ed Eroe Garibaldi, pregando di un cenno di ricevimento.

Il Presidente, Poli.

Al chiarissimo maestro Virgilio Marchi, la Presidenza della Società dei Reduci ha diretta la seguente lettera:

Società dei Reduci
dalle patrie campagne
nella Prov. del Friuli

Il. mo signor Maestro

Reputo atto doveroso il porgere alla S. V. Ill.ma i più vivi ringraziamenti per

(1) Consegnate all'on. sig. Sindaco.

avere. Ella contribuito, unitamente all'Eccellenzissimo artista signor Pantaleoni, a rendere splendida l'Accademia data la sera del 17 corr. al Teatro Minerva.

V. S. interpretò degnamente il sullo dato artista, e fra Loro vi fu anzi una perfetta fusione di sentimenti.

Scolta migliore non poteva farsi dell'Elegia funebre sulla tomba dei fratelli Cairoli, nella quale composizione Ella uovamente affermò quale tesoro di sentimenti in Lei si racchiude e, come arte e patria divinamente si disponino.

Lasciata alla Società di ginnastica ed al Comitato l'esternare a V. S. i sensi di riconoscenza dell'intera cittadinanza, a nome di questo Sodalizio mi so sollecito di porgere le più sentite grazie per avere contribuito affinché Udine innalzi un degno monumento a Giuseppe Garibaldi, il cui nome risuonerà perennemente venerato sulle labbra degli italiani.

Accolga, estimo Maestro, le proteste della più alta stima e considerazione.

Udine 19 giugno 1882.

Il Presidente
A. Berghinz.

All'illustre.
sig. Virginio Marchi, maestro — Udine.

Sottoscrizione per il monumento a Garibaldi. Seguito 11^a lista. Commissione raccoglitrice: Marzutti, Jacchi, Fasser.

Somma precedente L. 566.50.
Parutto F. 1. 2, Fornara G. 1. 1, Facci Giuseppe 1. 5, Persi Pietro 1. 2, Taddeini Antonio 1. 1, Bonetti Severo 1. 1, Paracchini Cesare 1. 2, Turchetto G. B. 1. 1, Deotti Giuseppe 1. 2, Novellotto Angelo 1. 2, Talachini Angelo 1. 1, Francescato Antonio 1. 1, Zagolin Anna 1. 1, Bornacini Giuseppe 1. 2, Tolu Angelo 1. 2, Casanova sorelle 1. 2, Diana M. 1. 1.50, Ronger 1. 2, Giov. Franchi 1. 2, Trevisan Tita 1. 2, Periotti Clemente 1. 2, Di Biagio Leonardo 1. 5, Zago Antonio cent. 55, Vatri Angelo 1. 2, Verza Augusto 1. 2, Busolino Maddalena 1. 1, Umetti e Grassi 1. 2, Basevi Chiarina 1. 1, Vatri Luigi 1. 1, Galizia Antonio 1. 2, De Lorenzi G. 1. 2, Della Torre Leon. 1. 3, Bassa Augusto 1. 1, Mocenigo 1. 2, Danotti e comp. 1. 2, Basevi e figlio 1. 2, Antonio Cosmi 1. 4, Costantini Angelo cent. 50, Toso (Caffè Colosseo) 1. 3, Fiammazzo prof. A. 1. 7, Juri Giovanni 1. 2.

Totale L. 649.05
Totale della 11^a lista L. 2049.05

Società alpina friulana. A tutto domani si ricevono ancora le iscrizioni per la gita al Cencio.

Il risparmio in Friuli. Presso le Casse di risparmio postali in Friuli il numero dei libretti in corso a tutto il mese di maggio scorso era di 4943 cioè 110 più che nel mese di aprile. Ma il credito dei depositanti che a tutto il mese di aprile era di lire 437.663, alla fine del maggio era disceso a 435.940.43 rappresentando i depositi, lire 27.165.63 di fronte a lire 28.887.70 di rimborsi. Il maggior numero di libretti emessi nel maggio si ebbe a Pordenone (44), Udine (17), Palmanova (12) e Maniago (10).

Progetti ferroviari. Il Consiglio provinciale di Venezia nella sua seduta di ieri ha votato a grande maggioranza tutte le proposte ferroviarie presentate concordemente dalla Commissione ferroviaria e della Deputazione Provinciale. Nel corso della discussione il cons. Fornoni aveva proposto un ordine del giorno per rimettere la Commissione a fare nuove trattative con Udine limitatamente al tronco Porto-Casarsa. Questa proposta, messa ai voti per appello nominale, è stata respinta con voti 19 contrari, contro 14 favorevoli.

Sui sussidii continui presso la Società operaia di Udine abbiamo ricevuto uno scritto che per mancanza di spazio dobbiamo rimandare a domani.

Il Bullettino dell'Associazione agraria friulana (n. 25) del 19 corr. contiene:

Cronaca dell'emigrazione friulana. — Le vaccinazioni carbochiuse. — Il trifoglio giallo delle sabbie. — Un'erba che interessa la silvicolta. — La solforazione della vite. — L'elettricità e l'incivellimento del vino. — Sete e bozzoli.

Bassegna campestre. — Notizie sui mercati. Note agrarie ed economiche. — Prezzi dei cereali ed altri generi di consumo. — Stagionatura delle sete. — Notizie di Borsa. — Osservazioni meteorologiche.

Sete e bozzoli. (Dal Bullettino dell'Associazione agraria friulana). Gli elevati prezzi che pagansi in Italia per le galette non influiscono punto, finora, sugli affari serici che procedono stentamente durando quasi fatica a sostenersi i prezzi oderni. La fabbrica accusa ingombro di stoffe e difficoltà di realizzo, né vuole dcidersi ad acquisti superiori al bisogno giornaliero, cui trova facilmente di provvedere. La speculazione rimane sempre forte.

Il raccolto in Francia risultò buono, ed i miti prezzi colà pagatisi per le galette attirarono molti acquirenti dall'Italia che trovarono maggior convenienza di comprare le galette gialle francesi depurate da fr. 4.20 a 4.50, mentre in Italia si pagò poco meno per galette giapponesi.

D'altra parte i filandieri italiani non si segnalano punto di quanto avviveno in Francia, anzi pagano più caro la coda del raccolto. Tra le anomalie di questa campagna è da segnalarsi che, malgrado la stagione stravagantissima, e gli enormi balzi nella temperatura di 15 a 20 gradi da un giorno all'altro, la qualità delle galette risulta buonissima per pochi scarti, e per rendita in seta. Ci spiegherebbe, in parte almeno, l'ardore di molti filandieri, e l'aumento de' prezzi, pagandosi ora le robe gialle nostrane da 4.70 a 5, e le verdi migliori da 4 a 4.25.

Qualche offerta di poco rilievo venne conclusa in sete nuove a vapore intorno a L. 57 e 58, ma crediamo si tratti di qualche Balla isolata, o d'impegni anteriori. Certo è che per roba classica filata in primavera corsero offerte di L. 60. Non osiamo esprimere ancora un'opinione sui prezzi che verosimilmente si pagheranno al cominciamento della campagna. I filandieri stessi non potranno esprimere domande concrete prima di avere fatto prove attendibili di rendita per conoscere il costo del loro prodotto. È desiderabile che se la fabbrica volesse trincerarsi sotto la protezione della calma per fare offerte basse, i filandieri pensino alle cure della filanda, aspettando di trattare affari quando la fabbrica si persuaderà di pagare prezzi più convenienti.

Nell'interesse de' filandieri ripetiamo il consiglio di non produrre sete fine a fuoco, ma piuttosto ne' titoli 12/14 - 13/15 e 14/16 ed egualmente anche tutte le seconde scelte delle filande a vapore. Le sete fine 9/11 - 10/12 ed 11/13, parlando di robe a fuoco, o seconde scelte, le vendono meno facilmente e meno bene de' titoli più tondi.

I cascami saranno quest'anno scarsi e ciò si deve prevedere che i prezzi saranno sostegni.

Udine, 19 giugno.

C. Kechler.

Il Consiglio di Amministrazione del Civico Spedale ed Ospizio degli Esposti. con avviso 20 corr. N. 2339, fa noto che nel giorno 10 luglio p. v. alle ore 11 ant. si terrà nel suo ufficio un pubblico incanto per la fornitura di lingerie ed oggetti di vestiario sul dato regolatore di L. 11.498.79.

Il baritono A. Pantaleoni. Nel trattenimento di sabato sera al Teatro Minerva, ci scrive Herreros, chi ebbe dal numerosissimo pubblico le migliori manifestazioni di simpatia fu il valentissimo artista nostro concittadino signor Adriano Pantaleoni, che cantò le romanze *Dio posse* nel *Faust*, di *Gounod* *Oh rimembranza* nei *Lituani* di *Ponchielli* e l'Elegia ai Fratelli Cairoli del chiarissimo M. Virginio Marchi, autore del *Cantor di Venezia*, uno spartito immetitamente obblato — e che accompagnava al piano in ammirabile modo.

Gli udinti sanno benissimo quanto sia valente nell'arte del canto il baritono Pantaleoni, torna quindi inutile toccare dei suoi moltissimi meriti. Ogni qualvolta l'eco di qualche suo trionfo, o sulle scene italiane o sulle estere, giunse fino a noi, mai mancammo di segnararlo nel Giornale, certi di procurar gradita notizia a molti amici, ed ai moltissimi ammiratori del bravissimo artista. Ecco perchè, oggi, togliendola dal *Trovatore*, buonissimo giornale teatrale di Milano, pubblichiamo questa notizia, che lo riflette.

Quella valente cantatrice che è Bianca Lablanche ha formato, per proprio conto, una Compagnia, di cui farà parte il baritono Pantaleoni, il tenore Deliliers e l'esimio m. Fornari, per fare un giro in Italia, nel venturo autunno, con due o tre opere, cioè *Mignon*, *Traviata* e *Faust*. Il giro principierà da Bologna (Teatro Brunetti). Dopo Bologna, la Compagnia andrà al Politeama di Firenze, quindi al Paganini di Genova, poi a Roma, ecc. >

Fanfare sopprese. Ci viene riferito che con recentissimo decreto del Ministero della guerra si sono sopprese le *Fanfare* dei reggimenti di cavalleria. Se la notizia è vera, non potremo più godere le due o tre marce che periodicamente suonava la *Fanfare* del reggimento cavalleria, in Piazza Vittorio Emanuele al momento della riunione.

Concerto musicale alla Birreria del Friuli. Domani a sera, tempo permettendo, nel giardino di questa Birreria avrà luogo un concerto musicale sostenuto da valenti artisti con uno scelto programma.

Per gli artisti. Il Municipio di Ravenna ha pubblicato il programma di concorso per il monumento da erigersi in Ravenna sul Piazzale Annita Garibaldi, ai ravennati morti per l'indipendenza e unità d'Italia, e ad Annita Garibaldi. Libera-

scelta della forma e stile. Spesa non superiore allo L. 30.000. Termine del concorso le 6 pom. del 30 settembre p. v. Bozzetti in tutto rilievo scala 1:10. L'autore scelto da un giury di 9 membri avrà l'alloggiamento del lavoro. Il monumento dovrà essere consegnato due anni dopo la firma del contratto. Per altre informazioni, planimetrie, ecc. dirigersi alla segreteria del Municipio di Ravenna.

Il Comitato esecutivo per la Esposizione di Belle Arti in Roma 1882-83 invita gli artisti della nostra Provincia a concorrere degnamente a quella Mostra.

Chi vuole concorrere, favorirà rivolgersi all'Ufficio del nostro giornale, per le relative istruzioni, ricevere la scheda di iscrizione, e vedere i tipi del Palazzo dell'Esposizione.

Cartolina postale. Ci domanda taluno, se e quando sarà stampato questo o quell'articolo. Abbiano pazienza; vedono bene che Garibaldi morendo e nascendo all'immortalità doveva occupare molto spazio questi giorni, nel nostro, come in tutti gli altri fogli.

Incendio. Nel pomeriggio del 18 corrente della località Stalis, Casali su quel di Gamona, scoppiava un incendio che distruggeva la casa di certi Venturini e quanto in essa contenevasi. Il fuoco appiccato da fanciulli che scherzavano con dei zolfanelli, arreccò un danno di circa 3 mila lire. La pronta opera prestata dai genovesi valse a impedire che il fuoco si propagasse a due contigue case.

FATTI VARI

Importanti contratti di assicurazioni. Veniamo a sapere che il Parlamento Nazionale venne testé assunto in Assicurazioni per la durata di 10 anni e per un valore di 4 milioni dalle Compagnie: *Anonima di Torino*, *L'Azienda Assicuratrice, Società Reale Mutua*, *La Fondiaria ed Assicurazioni Generali di Venezia*.

ULTIMO CORRIERE

Dichiarazioni di Mancini.

Penel, redattore per *Paris*, fu ricevuto giovedì dall'on. Mancini a Roma e riferisce ora nel giornale le dichiarazioni del ministro degli esteri d'Italia.

L'on. Mancini si rallegrò delle dimostrazioni di simpatia fatte dalla Francia verso l'Italia in questi ultimi giorni e della presenza dei rappresentanti della stampa francese alla commemorazione di Garibaldi. Affermò doversi attribuire soprattutto alla stampa i malumori che misero in pericolo l'accordo franco-italiano.

Disse sperare che le previsioni si disegneranno fra brevissimo tempo e che si potranno nominare gli ambasciatori a Parigi ed a Roma.

Soggiunse non esservi alcun motivo di dissenso tra l'Italia e la Francia, e che tutto invitava queste due nazioni a camminare d'accordo.

« Uguale desiderio, disse, mi è dimostrato dal governo francese. »

Affermò poi essere erroneo che nel ultimo discorso pronunciato a Montecitorio, egli abbia alluso allo sbarco di truppe italiane in Egitto.

Respinse inoltre l'idea di un'azione isolata dell'Italia e smentì la voce corsa che egli abbia domandato che si sottoponga alla discussione della conferenza la questione tunisina. Studiò invece di far accettare dalle potenze le proposte anglo-francesi. È stabilito ormai che le discussioni della conferenza verseranno esclusivamente sulla questione egiziana. L'Italia ritiene che si deve mantenere lo *status quo* e salvaguardare l'indipendenza civile dell'Egitto. Mancino disse ancora che sarebbe contrario alle proprie dottrine sul diritto l'osteggiare in quel paese il partito nazionale, ma soggiunse che i legittimi diritti anglo-francesi non vi pericolano.

Non si permetterà alla Turchia di stanziarsi in Egitto di cui si rispetterà l'ordinamento finanziario ed amministrativo. Per innanzi che la conferenza possa utilmente deliberare è necessario l'accordo sopra questioni preliminari per le quali occorrerà qualche tempo essendo gli avvisi delle cancellerie spesso contraddittori. Inoltre, conclude, bisognerà vedere se la Turchia reprimere la ribellione.

Da Caprera.

Giungendo frequenti indirizzi alla famiglia di Garibaldi in favore e contro la cremazione ed il trasporto delle ceneri, specialmente dalla Sardegna, Menotti rispose al sindaco di Cagliari in questi termini:

« La famiglia non è titubante nell'eseguire la volontà dell'amato estinto. Fra gli inconciliabili disperati della stampa, delle Associazioni, dei corpi morali e po-

litici che oppongono il sovrano diritto della nazione, la famiglia eletta la nazione stessa esecutrice testamentaria. Alla nazione di decidere dove dovranno conservarsi i veleni avanzi e se la spoglia si dovrà o no cremare.

« Al Parlamento dunque si rivolga questo Consiglio Comunale, al Parlamento interprete della volontà del paese, arbitro inappellabile.

« Siate latore dei sensi della gratitudine mia e della famiglia per le affettuose dimostrazioni e rimostranze della famiglia tutta. »

« M. Garibaldi. »

Conflitti deplorevoli.

A Teramo alcuni studenti dell'Istituto Tecnico avendo invitato degli ufficiali a gridare *Viva Garibaldi*, questi avrebbero dichiarato d'essere sempre pronti a farlo spontaneamente, ma di rifiutarsi altrettanto fermamente a cedere alla violenza.

Successo un tentativo di disarmare un ufficiale che reagì. Due studenti rimasero feriti; l'ufficiale incolume.

Il prefetto di Teramo deferì gli studenti al potere giudiziario.

« A Reggio Emilia la sera del 18 la banda musicale militare suonò l'ino di Garibaldi a richiesta del pubblico.

Essendosene chiamata invano la replica ne nacque un tumulto. Si sono fatti alcuni arresti.

Precauzioni.

Si ha da Londra che la casa Rothschild ordinò alla commissione delle dogane egiziane che funziona per garantire cogli introiti delle dogane stesse il prestito, di trasportare la sua sede a Porto Said, ritenendo che gli inglesi lo occuperanno appena avvenisse uno sbarco di truppe turche.

MERCATO BOZZOLI

Pesa pubblica di Udine
nel giorno 20 giugno 1882

Quali ta del- le Ga- lette	Quantità in Chil. gr.	Prezzo giornaliero in L. It. val. legale	Prezzo a tutte le altre gior- ni				
			Comple- ta pesata a tutt'oggi	Parziale o not. pesata	minimo	massimo	adatto fior. sull. generale
Giapp.	6680.00	478.50	370				

degente da 65,000 a 70,000 uomini si accrescerebbe l'esercito di prima linea di 60 mila uomini e la milizia mobile di 30 mila, totale quasi 100 mila uomini. Quasi tutti gli oratori convennero circa l'opportunità di aumentare i corpi.

Risponde alle obiezioni di Bertolè intorno alle qualità dei quadri. Dimostra l'esattezza rigorosa dei calcoli fatti circa i quadri. La deficienza nel numero degli ufficiali rendesi sempre meno sensibile. Anche dopo provveduto ai quadri della milizia mobile riuniranno tre ufficiali per compagnia. Ne occorrono altri due. Provvederassi con ufficiali di complemento.

Oggi giorno nessuno esercito europeo, neanche l'esercito prussiano, trovasi quanto a quadri, in condizioni migliori di noi. Quanto ai quadri, l'ordinamento proposto soddisfa perfettamente e lo scopo del progetto sotto questo aspetto segna un gran progresso.

Aumentare eccessivamente il numero degli ufficiali subalterni renderebbe la carriera militare estremamente difficile. Voler far quadri appositi per l'esercito di seconda linea è un'utopia. Costerebbe enormemente.

Dimostra che il progetto non implica alcuna deficienza nei quadri dei sottoufficiali. Crede che proporzionalmente ai nostri mezzi finanziari il progetto produrrà un grande vantaggio nell'aumento di forze, oltreché esso ci pone in grado di valerci in tempo di guerra della milizia mobile come dell'esercito di prima linea.

Riconosce doversi accrescere e migliorare i nostri collegi militari. Non crede però questa materia necessariamente connessa. Non conviene mai esagerare il numero dei collegi per non cadere nel regionalismo.

Il personale educativo insegnante nei nostri collegi militari venne successivamente migliorato e accresciuto. Negli anni della decadenza dello spirito della nostra gioventù militare. Dichiara fiero de' suoi allievi e del loro spirito di corpo, costituente una forza principale dell'esercito.

Considera in questi ultimi anni il bilancio della guerra aumentato di 35 milioni. Riconosce che il congedamento anticipato è uno speditivo: ma esso non fu adottato al solo scopo di « economia, ma anche per altri scopi, come i tiri a segno.

Plaudisce all'impazienza di Luigi Mezzacapo di vedere completati gli ordinamenti militari, ma questo in teoria; di pratica bisogna contentarsi dei mezzi disponibili nel bilancio.

Volendosi troppo fare in una volta, potrebbe provocare la reazione causa l'eccesso di spesa. Dichiara che se ne avesse i mezzi, aumenterebbe un po' più la cavalleria; tuttavia riconosce la giustezza della osservazione che la nostra cavalleria fuori fu bastevole. L'aumento della fanteria serve in parte di compenso.

Fa notare che nel 1876 eravamo grande mancanza di materiale per la mobilitazione. Oggi la situazione è molto migliorata. Lo esce oggi sarebbe pronto ad ogni momento.

Sostiene doversi, dentro certi limiti, applicare l'avanzamento a scelta. Questo avanzamento applicasi rigorosamente. La questione si risolverà definitivamente quando si discuterà la legge sugli avanzamenti.

Dichiara alienissimo da qualsiasi nome per riguardi personali. Sostiene la necessità dell'organizzazione normale del corpo di commissariato. Reputa buono lo attuale sistema di reclutamento degli ufficiali commissari.

Quanto al collocamento a riposo, il ministro non fa che applicare la legge coi massimi riguardi. Parimenti riguardo alla posizione ausiliaria. Spera di aver potuto disperdere tutte le prevenzioni contro il progetto. Lusingasi del voto favorevole del Senato.

Bertolè-Viale parla lungamente e malgrado le spiegazioni del ministro conserva i suoi dubbi.

Corte fa alcune osservazioni.

Bruzzo dice che si aumentino pure i corpi: ma a patto che si aumenti il bilancio a 220 o a 225 milioni, se non invece che produrre buoni risultati si rischia di produrre cattivi.

Ferrero sostiene quanto già disse, ed afferma che nel 1885 avremo l'esercito secondo il nuovo ordinamento. Rammenta d'aver dimostrato che il bilancio di 200 milioni sarà sufficiente.

Bruzzo e Bertolè-Viale dichiarano nessuna considerazione politica entrare nelle loro opinioni.

Ferrero diluca il suo pensiero e ringrazia gli oppONENTI delle loro osservazioni.

Bertolè-Viale ringrazia il ministro delle spiegazioni.

Magliani presenta il consuntivo del 1879.

Camera dei deputati

Seduta del 20.

Presidenza Farini.

S'è data lettura della proposta di legge di Cismi-Doda ed altri 59 deputati per

l'esposizione mondiale in Roma da ottobre 1887 al giugno 1888.

Cavalletto svolge la sua interrogazione sull'applicazione della legge sugli stipendi agli impiegati del genio civile.

Baccarini risponde che se colla nuova legge i nuovi allievi hanno diritto a lire 2000, non sarebbe possibile che non si pagasse almeno egual somma a quelli che vi sono da due o tre anni.

Cavalletto è soddisfatto.

Storza Cesarin svolge la sua interrogazione sul trasporto del bagno penale d'Auzio e sulla cessione dei lavori in quel porto, interrogazione a cui risponde Depretis.

Convalida l'elezione non contestata di Ulisse Papa a deputato di Lonato.

Riprendesi la discussione sulle modificazioni alla legge dell'amministrazione e contabilità. Approvato il parag. 4 dell'art. 4, sospeso ieri, in cui sono annoverate le materie dell'esercizio finanziario, come concordato fra il ministero e la commissione.

Approvato inoltre l'art. 5 che tratta del conto residui e il 6 che dispone di quali parti si deve comporre il rendiconto generale consuntivo.

Nervo propone un articolo aggiuntivo in cui si stabilisce che tutte le provviste per uso delle amministrazioni dello Stato dovranno essere affidate all'industria nazionale, quando, in seguito ad apposite ricerche, sia dimostrato che tali provviste possono essere eseguite nel paese a parità di condizioni.

La Commissione, considerando la materia estranea alla legge, accetta la proposta Nervo come ordine del giorno.

Nervo è disposto a convenire purché si aggiunga che il ministro delle finanze presenterà una legge per aggiungere alla legge di contabilità il disposto di questo ordine del giorno.

Magliani prega Nervo di non insistere in quest'aggiunta, promettendo che si attenderà scrupolosamente al criterio espresso da Nervo nell'ordine del giorno.

Nervo insiste perché vuol dar forza al ministro contro gli usi degli altri ministeri, di chiamare l'industria straniera a far concorrenza alla nazionale. Si dice sempre di voler proteggere la nostra industria, e non si fa mai. Fa duopo preoccuparsi della questione sociale, che si avanza minacciosa.

Magliani ripete che tutti i ministri sono concordi in questo sistema di amministrazione, cioè a parità di condizioni preferire l'industria nazionale.

Depretis si associa a Magliani.

Nervo ritira la sua aggiunta e approvato l'ordine del giorno.

Approvano quindi gli articoli 7, 8 e 9 che riguardano l'andata in vigore della legge presentata col 1 luglio 1883, il mantenimento delle disposizioni cui essa non contraddice, e la presentazione di una legge speciale per l'esercizio dal gennaio al giugno 1883.

Approvato inoltre il seguente articolo proposto dalla commissione, in seguito alle osservazioni di Minghetti di ieri: Con una legge speciale, si introduciranno modificazioni nella legge dell'amministrazione comunale e provinciale per conformarne e coordinarne le disposizioni alla presente legge.

Massari e Branca fanno osservazioni cui risponde Magliani.

Alli Maccarani presenta un'aggiunta all'art. 10; ma la ritira in seguito a dichiarazioni di Depretis.

La commissione propone quest'ordine del giorno: La Camera delibera la seguente modificazione all'art. 58 del regolamento provvisorio della Camera dei Deputati: L'esame del rendiconto generale del consuntivo è attribuito alla commissione permanente per l'esame dei bilanci; il numero dei componenti la commissione generale del bilancio sarà di 36.

Minghetti non dissentiva dall'accettarla, ma desidera che le attribuzioni della commissione non siano più largamente estese. La parola si associa.

L'ordine del giorno è approvato.

Branca presenta la relazione sulla legge sulle cliniche universitarie di Napoli, che è dichiarata urgente.

Discutesi la legge sugli stipendi ed assegni fissi agli ufficiali e impiegati civili della regia marina.

Si ne approvano i primi 5 articoli.

Discussione sull'art. 6. Parlano Indelli, Cavallotto, Chiaves, Mantellini, Toldi, relatore, Di Lenna e Acton. Il 6 è approvato e il 7 soppresso. Indi si approvano i successivi articoli e le tabelle relative agli articoli stessi. La legge andrà in vigore il 1 gennaio 1883.

Approvata la legge per l'ordinamento degli istituti superiori di magistero femminile in Roma e Firenze con le modificazioni introdotte dal Senato.

Barattieri presenta la relazione della legge sull'aumento del fondo per assegni ai veterani 1848-49 che è dichiarata urgente.

Depretis legge l'elenco delle varie leggi che stima necessario discutersi prima delle ferie estive, alle quali aggiunge quella sulle

incompatibilità amministrativa, la cui relazione sarà presto presentata.

Maizza dichiara che domani ne darà lettura alla commissione.

Nervo crede ch'essa dovrebbe aver la priorità su tutte le altre.

Moceanu desidera si discuta anche la legge per riformare quella sul reclutamento militare marittimo.

Fazio Enrico fa istanza sia riferito sulla legge da lui proposta per l'estensione del suffragio amministrativo a tutti gli elettori politici.

Nicotera propone che insieme alla legge sulle incompatibilità amministrativa venga discussa quella sulla eleggibilità dei sindaci.

Depretis non dissentiva: ma in tal caso questa ultima dovrebbe andar unita con quella di Fazio ch'è gravissima e richiede una lunga discussione.

Costantinopoli, 20. L'invito alla conferenza, diramato oggi, fu dettato ieri. La conferenza adunarsi il 22 corr., occupandosi soltanto della questione Egiziana. Nella prima seduta tutti i plenipotenziari firmeranno il protocollo di disinteressamento.

ULTIME NOTIZIE

Alessandria, 20. È confermato che maestri indigeni eccitavano alla strage i loro discepoli armandoli di bastoni acciuffanti. Tre di essi vengono arrestati.

Alessandria, 20. Il nuovo ministro Ragheb non cambia la situazione, quantunque si garantisca la sicurezza degli europei. Arabi continuerebbero ad essere il dominatore della situazione.

Cairo, 20. Arabi esortò all'accordo tra le nazionalità e a cessare dall'emigrazione, garantendo l'ordine.

Londra, 20. Il Times riferisce che nei circoli ufficiali turchi si afferma che il sultano non può combattere Arabi passi rappresentante della nazione egiziana perché fedele al Califfo.

Riuscendo impossibile una conciliazione, una soluzione sarebbe il dethronamento del Kedive.

È inammissibile una spedizione di truppe, perché non vi ebbe luogo alcuna insurrezione contro il sovrano.

Berlino, 20. Il ministro delle finanze Bitter rassegna la sua dimissione.

Si conferma la notizia del tradimento dell'ufficiale dell'ammiragliato. La sensazione destata da tal fatto è vivissima e generale. L'ufficiale si chiama Leopoldo Melting. Arrestato, or sono sei settimane, confessa ampiamente la sua colpa.

La Vossische Zeitung osserva che la Russia non attesta sentimenti amichevoli: il guadagno materiale da parte della Russia si compensa il danno morale.

Brema, 20. Domenica in una radunanza liberale parlò Richter, e fu votata una mozione contro ogni nuova imposta dell'impero.

Parigi, 20. Il corpo francese che doveva occupare una fortezza del Tonchino in prossimità alla frontiera chinesa cadde in una imboscata. Molti morti.

Londra, 20. Sono infondate le voci del ritiro di Bright e di Chamberlain.

P. VALUSSI, proprietario,
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile

MUNICIPIO DI ARTA E ZUGLIO

Avviso di concorso

A tutto 2 luglio p. v. è aperto il concorso di medico condotto dei due Comuni consorziati di Artà e Zuglio.

L'anno onorario è di L. 2700 pagabile a trimestre posticipato, per due terzi sulla cassa del Comune di Artà ed un terzo su quella di Zuglio.

Le istanze dei concorrenti saranno prodotte al protocollo municipale di Artà entro il suddetto termine corredate dei documenti prescritti.

Artà li 16 giugno 1882.

Il Sindaco di Artà
GIUSEPPE CAPELLANI

Il Sindaco di Zuglio
GIUSEPPE GORTANI

Lezioni di pianoforte.

La signora Flora Pastorel-Ravajoli, maestra patente di pianoforte, allieva del celebre prof. Golinelli di Bologna, avendo stabilito la sua dimora in questa città, si offre a dare delle lezioni di pianoforte a condizioni da convenire.

Rivolgersi al suo indirizzo, Via Giovanni d'Udine (già Borgo d'Isola) n. 19 III^a piano.

Orario ferroviario

Vedi quarta pagina.

Il Popolo Romano

GIORNALE della CAPITALE

principierà

col 1. luglio

la pubblicazione del grande romanzo
nuovissimo dal titolo

Mille ed una Donna

di LERMENA

Versione italiana del dep. SAVINI

Questo ultimo lavoro è giudicato il capo d'opera del rinomato romanziere francese.

E un romanzo pieno di vita drammatica ed ebbe un vero successo. Nel vivace intreccio delle scene, che si svolgono con crescente interesse, l'autore mantiene sempre quei riguardi che sono imposti perché un romanzo venga, senza timori, accolto nelle famiglie.

Un'altra importante pubblicazione comincerà in luglio e tornerà gradita a molte classi di lettori:

LE SCOPERTE

DELLA SCIENZA E DELL'INDUSTRIA

negli ultimi 50 anni

Il **Popolo Romano** è il più completo giornale che si pubblica in Roma, e le sue « Informazioni » ed « Ultime Notizie » sono riprodotte all'interno e all'estero.

Aumenterà notevolmente il suo speciale servizio telegrafico e commerciale, rendendolo più ricco e variato di qualunque altro giornale dell'Italia.

Il **Popolo Romano** arriva in tutte le provincie del Regno colle prime poste.

ABBONAMENTO

Anno L. 24, Semestre L. 12, Trimestre L. 6.
Amministrazione in Roma Coppelle 85.

RINOMATA POLVERE DENTIFRICIA
dell'illustre comm. professor

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité
E. E. Oblieght Parigi, 21, Rue Saint-Marc.

Avviso Interessante

È giunto in Venezia

30 anni
di
successo

ERNIA

per le persone affette da
30 anni
di
successo

L'Ortopedico sig. L. ZURICO, con stabilimento di Pressidi Chirurgici a Milano, via Cappellari, 4, inventore privilegiato dei tanti benefici e raccomandati Cinti Meccanici-Anatomici per la vera cura e miglioramento delle **ERNIE**, incoraggiato dal crescente numero di richieste che lui pervengono dal Veneto specialmente, espone anche quest'anno in Venezia, dal 1 al 30 del corrente Giugno, un ricchissimo assortimento dei salutari prodotti della rinomata sua officina, certo così di favorire a molti clienti i quali amano la perfetta tutela del proprio fisico contro un incomodo troppo spesso fatale quando trascurato. Il Cinto Meccanico Anatomico sistema **ZURICO**, troppo noto per decantare la superiorità e straordinaria efficacia anche nei casi più disperati, è preferito dai più illustri cultori della scienza Medico-Chirurgica d'Italia e dell'estero, siccome quello che rassera la dilatazione dei tessuti e che nulla lascia a desiderare, sia per contenere all'istante q' alsiasi **ERNIA**, sia per produrre, in modo soddisfacentissimo, pronti ed ottimi risultati; è inutile aggiungere che tutto ciò si ottiene senza che la persona affetta da **ERNIA** abbia a subire la minima molestia; anzi all'opposto, gode d'un insolito e generale benessere. Le numerose ed incontrastate guarigioni ottenute con questo sistema di cinto provano all'evidenza quanto esso sia utile all'umanità sofferente.

Nell'interesse poi del pubblico bene, si avverte di guardarsi dalle contrapposizioni, le quali, mentre non sono che grossolanamente infelice imitazioni, peggiorano lo stato di chi ne fa uso. Il vero Cinto sistema **ZURICO**, trovasi solo presso l'inventore a Milano, non essendovi alcun deposito autorizzato alla vendita. — Si consigli anche sopra le deformità del corpo. Non si tratta per corrispondenza.

Venezia, Piazza S. Marco Sottopontico del Cappello, N. 182. Si riceve tutti i giorni compresi i festivi, dalle 10 ant. alle 4 pom. rappresentato dal suo primo allievo, G. Ripamonti.

DISTILLERIA A VAPORE
G. BUTON E COMP.
proprietà Rovinaazzi
BOLOGNA
29 medaglie 29

Medaglia d'oro Parigi 1878
Medaglia d'oro Mil. no. 1881

Specialità dello Stabilimento:

Elix. Coca
Amaro di Felsina
Eucalyptus
Monte Tisane
Arachio di M. no.
Liquori d'ardorazione

Assortimento di Creme ed altri liquori fini.
GRANDE DEPOSITO DI VINI SCELTI ESTERI NAZIONALI
Sciropi concentrati a vapore per bibite.
DEPOSITO DEL BENEDICTINE dell'ABBAZIA DI FECAMP. 29

Acque Ferrugineuse Arsenicali
di Roncogno

Portiamo a conoscenza dei Signori Medici e farmacisti, che alla sola farmacia Fabris via Mercato vecchio in Udine, venne da noi accordato il Deposito esclusivo della nostra **Acqua Minerale** per tutta la Provincia del Friuli, l'unica premiata colla medaglia d'argento all'Esposizione Internazionale di Francforte.

Tutte le bottiglie che non portino al collo la fascetta con la firma dei proprietari, sono da rifiutarsi.

Fratelli dottori Wazi, proprietari.

MILANO — Fratelli Treves, Editori — MILANO

A GIORNI USCIRÀ LA PRIMA DISPENSA
DELLA GRANDE OPERA ILLUSTRATA

GARIBALDI E I SUOI TEMPI
di Jessie W. Mario.

Splendidamente Illustrata da oltre 100 D. segni. di
EDOARDO MATANIA
Edizione in 4 grandi — Carta e caratteri di lusso

Un'associazione all'opera completa L. 15 — Cen. 15 la dispensa.
UFFICIO ABBONAMENTI in MILANO, Corso Vittorio Emanuele Angolo Via Pasquirolo. — BOLOGNA, Angolo via Farini e Piazza Galvani. — NAPOLI, Presso L. Di Fede, S. Anna dei Lombardi, 10. — TRIESTE, Presso Giuseppe Schubert. — MILANO, Via Palermo, 2, e corso Vittorio Emanuele. — 65

MUNICIPIO DI BRESCIA

GRANDE

LOTTERIA NAZIONALE
DI BENEFICENZA

Approvata con Reale Decreto 14 Febbrajo 1882

Numero 1723 Premi

Primo Premio L. 100,000

Rappresentato da un oggetto d'oro dell'EFFETTIVO VALORE

Prezzo di cadaun biglietto L. UNA

Avranno luogo tre estrazioni, due Preliminari e una Principale
ciascuna con premi speciali.

Chi acquisterà tre biglietti, uno per colore, ha il vantaggio di concorrere con tre numeri alla estrazione principale, ed ha la certezza di partecipare anche a tutte e due le estrazioni preliminari, e può quindi guadagnare fino a 5 premi.

Le estrazioni avranno luogo nel prossimo mese d'Agosto, a cura del Municipio di BRESCIA e coll'assistenza di un Delegato Governativo.

Verrà spedito GRATIS l'elenco dei premii, ed il bollettino delle estrazioni.

Unire alle domande d'invio di biglietti l'importo occorrente per l'affrancazione.

Per l'acquisto dei biglietti rivolgersi:

In BRESCIA presso gli UFFICI MUNICIPALI e presso FR. COMPAGNONI, Via Grazie, 25/33
— In MILANO presso CÖMPAGNONI FRANCESCO Via S. Giuseppe, 4. — In UDINE presso la BANCA DI UDINE e presso G. B. CANTARUTTI Cambio Valute. — In PALMANOVA presso GIOV. DE CAMPO Commissionario. 64

Farina Lattea H. Nestlè
Alimento completo per bambini

GRAN DIPLOMA D'ONORE

Medaglia d'Oro Parigi 1878

Medaglie d'Oro

a diverse

ESPOSIZIONI

(A)

Marca di fabbrica

Numerosi certificati delle primarie

Autorità medicali

(A)

Marca di fabbrica

La base di questo prodotto è il buon Latte Svizzero.

Esso supplisce all'insufficienza ed alla mancanza del latte materno e facilita lo slattare.

PER EVITARE LE CONTRAFFAZIONI ESIGERE CHE OGNI SCATOLA PORTI LA FIRMA DELL'INVENTORE

Henri NESTLÉ (Vevey, Svizzera).

Si vende in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno, che tengono a disposizione del pubblico un libretto, che raccolge i più recenti certificati rilasciati dalle autorità mediche italiane. (2147) 32

SCATOLA IN CERAMICA

SOCIETÀ R. PIAGGIO E F.

VAPORI POSTALI

Da Genova all' America del Sud

PARTENZA IL 22 DI OGNI MESE

Partirà il 22 Luglio 1882

per Rio Janeiro Montevideo Buenos-Ayres, Rosario S. F. e toccando Barcellona e Gibilterra
il Vapore

UMBERTO I.

Si rilasciano biglietti diretti per Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao, ed altri porti del Pacifico con trasporto a Montevideo sui piroscaphi della **Pacific, Steam, Navigation, Compagny**.

Per imbarco dirigarsi alla Sede della Società, via S. Lorenzo, numero 8 Genova.

In Milano al signor F. Ballestrero, agente, via mercanti numero 2.

Seme di FUNGHI

Uno Stabilimento Agrario ha messo in commercio delle Radici o filamenti di funghi detti anche Bianco di fungo, i quali rappresentano riguardo a questa Crittogama, ciò che è la semente per gli altri vegetali.

La coltivazione può farsi sì in piena terra che negli appartamenti, corti, cantine, ecc. ecc. e dopo due mesi dalla semina si cominceranno a raccogliere i funghi e la produzione continua mediante diverse stagioni. Fra gl'innumerevoli vantaggi vi noteremo:

1. Per essere i funghi coltivati non velenosi, non havvi da tenersi quei terribili accidenti di avvelenamenti che vediamo pur troppo succedere di frequente.

2. Perché si possono ottenere funghi freschi in tutti i mesi dell'anno e sono riconosciuti per più teneri e di più facile digestione che non quelli che si conservano secchi.

3. Potrebbe fare il movente di una lucrosissima speculazione, trovando facile collocamento sul mercato, perché nes uno potrebbe negare la bontà e la succollenza del fungo ottenuto da seme.

Ogni scatola contenente 250 gr. di dette Radici con relativa istruzione per la coltivazione viene spedita franca di porto in qualsiasi Comune del Regno, mediante Vaglia di L. 5,00 all'indirizzo: Direzione del **Commercio Italiano**, Via Cappuccini N. 125, TREVISO.

Olio di Fegato di Merluzzo

CHIARO e di SAPORE GRATO



Ottimo rimedio per vincere o frenare la Tisi, la scrofola ed in generale tutte quelle malattie febbrili in cui prevalgono la febbre e la Diatesi Strumosa. Quello di sapore gradevole è specialmente fornito di proprietà mediche merito al massimo grado.

Questo Olio, è proveniente dai banchi di Terranova dove il Merluzzo è abbondante della qualità più idonea a fornirlo migliore.

Provenienza diretta in Udine presso la Drogheria di Francesco Minisini.

Olio di Fegato di Merluzzo

Avvisi in IV. pagina a prezzi ridotti.